

SO.MI.CA. S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	P.zza ROMA n. 1 CARBONIA (SU)
Codice Fiscale	02745530929
Numero Rea	CA 221044
P.I.	02745530929
Capitale Sociale Euro	337.750 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	433500
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CARBONIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.140	3.220
II - Immobilizzazioni materiali	18.818	26.725
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	19.958	29.945
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	319.904	445.355
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.102	599.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	465	0
imposte anticipate	29.048	30.167
Totale crediti	683.615	630.016
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	417.902	337.123
Totale attivo circolante (C)	1.421.421	1.412.494
D) Ratei e risconti	7.395	8.151
Totale attivo	1.448.774	1.450.590
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	337.750	337.750
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	132.756	132.756
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	202.526	119.420
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.081	83.107
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	692.113	673.033
B) Fondi per rischi e oneri	29.473	29.473
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	219.929	291.416
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.167	454.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	507.167	454.337
E) Ratei e risconti	92	2.331
Totale passivo	1.448.774	1.450.590

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.013.986	1.865.184
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(125.451)	256.024
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(125.451)	256.024
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	53.605	18.114
Totale altri ricavi e proventi	53.605	18.114
Totale valore della produzione	1.942.140	2.139.322
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.232	146.826
7) per servizi	777.798	460.330
8) per godimento di beni di terzi	2.525	10.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	745.160	1.036.517
b) oneri sociali	198.880	256.164
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.120	71.687
c) trattamento di fine rapporto	56.106	71.687
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	14	0
Totale costi per il personale	1.000.160	1.364.368
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.181	23.386
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.080	2.190
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.101	21.196
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.181	23.386
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	7.393
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	12.869	3.249
Totale costi della produzione	1.901.765	2.016.073
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.375	123.249
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5.143	11.112
Totale proventi diversi dai precedenti	5.143	11.112
Totale altri proventi finanziari	5.143	11.112
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.320	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.320	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.823	11.112
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	43.198	134.361
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.998	49.923
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	1.119	1.331
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.117	51.254

21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.081	83.107
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2025 si chiude con un utile di € 19080,85.

La presente nota integrativa, parte integrante del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 ai sensi dell'art.2423 c.1 del C.C., chiude con un risultato positivo al netto degli ammortamenti e delle imposte dell'esercizio. Il bilancio dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile. In conformità alle disposizioni di legge, nel presente documento vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è compilato in forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tal fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote o azioni di società controllanti.

Attività svolte

La società interamente partecipata dal Comune di Carbonia e operante secondo il modello dell' **in house providing**, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha proseguito lo svolgimento delle attività affidate dal Socio Unico in forza del contratto di Global Service stipulato nel 2009 e dei successivi atti di aggiornamento e integrazione.

In particolare, la società ha assicurato l'esecuzione dei seguenti servizi:

- manutenzione ordinaria degli edifici comunali e degli impianti sportivi;
- manutenzione del verde pubblico, delle alberature e delle aree verdi;
- gestione dei servizi cimiteriali;
- manutenzione della viabilità comunale e della segnaletica stradale;
- interventi di decoro urbano, comprendenti la manutenzione di strade, piazze e marciapiedi;
- gestione tecnica e coordinamento delle attività manutentive;
- manutenzione di parchi, fontane e altre aree pubbliche ;
- esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili e le infrastrutture comunali;
- servizi di uscierato presso le strutture comunali;
- pulizia e gestione del Mercato Civico.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio è stata improntata ai principi di efficacia, efficienza, economicità e continuità del servizio, assicurando il regolare svolgimento delle prestazioni affidate e il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico definiti dal Comune di Carbonia, nel rispetto degli standard qualitativi previsti dai contratti di servizio.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2025 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Tra le novità della nota integrativa, figurano:

- La proroga nel bilancio 2025 della facoltà di non *svalutazione dei titoli del circolante* in base al valore di mercato (legge di bilancio 2026) che sarà applicabile, sempre facoltativamente, anche nel bilancio successivo.
- L'affrancamento delle *riserve in sospensione d'imposta* (legge di bilancio 2026) avente per oggetto le riserve presenti in bilancio al 31/12/2025 e che residuano dal 2024, mediante l'applicazione di una imposta sostitutiva del 10% sull'importo al netto dell'eventuale iscrizione dell'imposta sostitutiva versata a suo tempo.
- La riproposizione del *concordato preventivo biennale* -istituto cardine della nuova fiscalità con impatto anche in bilancio- riferito al nuovo biennio 2025-2026 ed eventuale ravvedimento speciale delle annualità 2019-2023 con esclusione dei forfettari e di chi ha già aderito per il biennio 2024-2025.
- La possibilità per gli *Enti del Terzo Settore commerciali* di presentare il bilancio ETS per competenza (Codice del Terzo Settore) in alternativa al bilancio civilistico ex art. 2423 c.c.

Si precisa che nel 2025:

- è consentito il riconoscimento fiscale della *correzione degli errori contabili* non rilevanti nei bilanci di soggetti che applicano obbligatoriamente revisione legale dei conti, senza necessità di presentazione della dichiarazione integrativa, se la correzione avviene nel bilancio successivo a quello di compimento dell'errore e prima di accessi /ispezioni/verifiche, ed è riconosciuta sia ai fini ires che irap.
- è previsto il raddoppio dell'aliquota di *ammortamento* fino al 6% per i fabbricati strumentali utilizzati in alcune attività del commercio, in quanto previsto nel periodo 2023-2027 (Legge di bilancio 2023).
- ha subito un rallentamento l'entrata in vigore della *normativa CSRD* (Corporate Sustainability Reporting Directive) o rendicontazione di sostenibilità (D.lgs.125/2024 e Direttiva 2022/2464/UE) con rinvio di due anni per le grandi imprese e per le PMI quotate. Si tratta di implementare nell'attività di vigilanza sulla continuità aziendale anche i rischi ambientali e sociali.

Nell'ambito dell'attività interpretativa dell'OIC sui principi contabili che concorrono alla formazione del bilancio, si segnalano i seguenti emendamenti ai principi contabili:

- OIC 13,16,20: riferiti agli *acquisti con opzione di rivendita* in capo all'acquirente o al venditore, consentono di iscrivere in bilancio il bene acquistato solo se la società acquirente è ragionevolmente certa che l'opzione di rivendita non venga esercitata; diversamente il bene rimane iscritto nel bilancio del venditore.
- OIC 24: precisa che il criterio dei ricavi per il calcolo di *ammortamenti* di immobilizzazioni maggiormente sfruttate nella prima parte della loro vita utile, è possibile solo se si usa un ammortamento a quote decrescenti ed è richiesta dimostrazione dello sfruttamento dell'attività (esempio diritti per lo sfruttamento di film).
- OIC 25: prevede che per la contabilizzazione dell'imposta sostitutiva per l'*affrancamento delle riserve* in sospensione di imposta, non si debba utilizzare una specifica riserva essendo sufficiente che sia rilevata in contropartita del patrimonio netto.
- OIC 16 e OIC 31: riferiti all'attualizzazione dei *fondi rischi e oneri*, chiariscono corrette modalità di rilevazione rispetto al trascorrere del tempo e alla revisione del tasso.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Di seguito l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2025 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

Nel corso del 2025 seppure permangono situazioni di incertezza legate ai conflitti internazionali che impattano sui mercati delle materie prime, energia e inflazione, queste non hanno avuto un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2025, la direzione aziendale fa presente che **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un nuovo principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad *applicazione prospettica* se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse.

Non sono cambiamenti di principi contabili:

- a. L'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi.
- b. La prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio al 31/12/2025 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2024. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati per un periodo pari a cinque esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati:	3 %
Impianti e macchinari:	15 %
Attrezzature:	25 %
Altri beni:	20 %

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte

nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2025.

Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto viene determinato tenendo conto degli oneri di diretta imputazione; per valore di realizzo si intende il costo di riacquisto per materie prime e il valore di netto realizzo per i prodotti finiti e semilavorati. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti applicando il criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica; sono quindi iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, successivamente alla chiusura dell'esercizio le opere a cui si riferiscono sono state consegnate con conseguente accettazione della parte committente dello stato di lavorazione e completa erogazione degli importi maturati o sono in corso di consegna.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2025.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2025.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2025.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali alla fine dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati delle quote utilizzate per le cessazioni dei rapporti di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio,, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.
- La voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.
- A questa voce si aggiungono Oneri e Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale, entrambi relativi a regimi fiscali di tipo opzionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Nella rilevazione dei ricavi non si è tenuto conto delle previsioni del Principio Contabile n.34 in tema di *ricavi misti* in quanto non si sono verificate operazioni complesse che inglobano più unità elementari di contabilizzazione li effetti sono sempre di entità trascurabile.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2025, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Oltre a quanto esposto nella presente nota non si segnalano altri fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2025

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla riorganizzazione interna della struttura aziendale e legata al completamento delle assunzioni programmate dalla società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.450.590	-1.816	1.448.774

Immobilizzazioni

Informativa sulla sospensione degli ammortamenti

Negli esercizi precedenti, la vostra società, non ha mai usufruito della sospensione degli ammortamenti.

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
29.945	-9.987	19.958

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato :

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti esistenti alla data di inizio esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti ad altra voce, le alienazioni e eliminazioni effettuate nell'esercizio e
- le rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti eseguiti nell'esercizio;
- il valore finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	124.460	535.506	-	659.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.240	508.782		630.023
Valore di bilancio	3.220	26.725	0	29.945
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.195	-	3.195
Ammortamento dell'esercizio	2.080	11.101		13.181
Totale variazioni	(2.080)	(7.906)	-	(9.986)

Valore di fine esercizio				
Costo	124.460	538.701	-	663.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.320	519.883		643.204
Valore di bilancio	1.140	18.818	0	19.958

Immobilizzazioni immateriali

E' stata iscritta in conto economico la quota di ammortamento dell'esercizio pari a € 2080,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano a fine esercizio a € 1140.

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.220	-2.080	1.140

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	51.458	73.002	124.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.458	69.782	121.240
Valore di bilancio	-	3.220	3.220
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	2.080	2.080
Totale variazioni	-	(2.080)	(2.080)
Valore di fine esercizio			
Costo	51.458	73.002	124.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.458	71.862	123.320
Valore di bilancio	-	1.140	1.140

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce "altre immobilizzazioni" si riferisce agli incrementi su immobilizzazioni di terzi , nello specifico i locali, concessi in uso gratuito dall'Amministrazione Comunale di Carbonia, presso i locali ex Civico Mattatoio in via Lubiana.

Gli ammortamenti calcolati col metodo indiretto in maniera costante e sistematica, applicano le seguenti aliquote:

- software 20%
- Altre immobilizzazioni immateriali 20%

Immobilizzazioni materiali

Variazione delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
26.725	-7.907	18.818

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.160	111.941	219.072	202.333	535.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	111.941	196.308	198.373	508.782
Valore di bilancio	-	-	22.764	3.960	26.725
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.975	220	3.195
Ammortamento dell'esercizio	-	8.439	-	2.662	11.101
Totale variazioni	-	(8.439)	2.975	(2.442)	(7.906)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.160	111.941	222.047	202.553	538.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	120.380	196.308	201.035	519.883
Valore di bilancio	-	(8.439)	25.739	1.518	18.818

Attivo circolante

Nell'attivo circolante sono comprese le voci delle rimanenze, dei crediti e delle disponibilità liquide.
Di seguito vengono analizzate le voci

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.412.494	8.927	1.421.421

Rimanenze

Nel dettaglio che segue si evidenziano le movimentazioni per singole tipologie di rimanenze:

Variazione delle rimanenze

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
445.355	-125.451	319.904

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.330	-	27.330
Lavori in corso su ordinazione	418.024	(125.450)	292.574
Totale rimanenze	445.355	(125.450)	319.904

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
630.016	53.599	683.615

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	477.208	3.993	481.201	481.201	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	114.934	48.707	163.641	163.641	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.167	(1.119)	29.048		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.707	2.018	9.725	9.260	465
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	630.016	53.599	683.615	654.102	465

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C. c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	481.201	481.201
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	163.641	163.641
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.048	29.048
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.725	9.725
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	683.615	683.615

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
337.123	80.779	417.902

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	333.624	81.278	414.902
Denaro e altri valori in cassa	3.498	(498)	3.000
Totale disponibilità liquide	337.123	80.780	417.902

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Non sono presenti vincoli sulla libera disponibilità delle giacenze di cassa o dei crediti verso banche

Ratei e risconti attivi

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.151	-756	7.395

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.151	(756)	7.395
Totale ratei e risconti attivi	8.151	(756)	7.395

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono riferiti a polizze assicurative in essere.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.450.590	-1.816	1.448.774

Patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
673.033	19.080	692.113

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	337.750	-	-		337.750
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	132.756	-	-		132.756
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	119.419	83.107	-		202.526
Varie altre riserve	1	-	-		-
Totale altre riserve	119.420	83.107	-		202.526
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	83.107	(83.107)	19.081	19.081	19.081
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	673.033	-	19.081	19.081	692.113

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	337.750	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	132.756	A - B
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	202.526	A - B -C-D
Totale altre riserve	202.526	A-B-C-D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	673.032	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" è così dettagliata (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
29.473	0	29.473

La voce "Altri Fondi rischi e spese future" accoglie la componente variabile del compenso dell'organo amministrativo per annualità pregresse, già accantonata negli esercizi precedenti ma che deve essere definita nell'ammontare e modalità di corresponsione. Non si rilevano variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione del trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
291.416	-71.487	219.929

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	291.416
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.972
Utilizzo nell'esercizio	110.458
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	(71.487)
Valore di fine esercizio	219.929

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2025, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
454.337	52.830	507.167

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	172.065	46.098	218.163	218.163
Debiti tributari	25.062	(3.789)	21.273	21.273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.796	(198)	47.598	47.598
Altri debiti	209.415	10.719	220.134	220.134
Totale debiti	454.337	52.830	507.167	507.168

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	218.163	218.163

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	21.273	21.273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.598	47.598
Altri debiti	220.133	220.134
Debiti	507.167	507.167

Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.331	-2.239	92

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	92	92
Risconti passivi	2.331	(2.331)	-
Totale ratei e risconti passivi	2.331	(2.239)	92

Il risconto passivo è stato calcolato sul credito di imposta per investimenti al Sud , art.1 co 98 - 108 della L. 28.12.2015 n.208 , maturato nell'esercizio 2019 per complessivi euro 36.210,00 , e per euro 3.602,00 maturati nell'esercizio 2020.

Il credito in oggetto si configura quale contributo in conto impianti le cui quote annuali sono imputate al conto economico con metodo indiretto iscrivendo tra i ricavi la quota proporzionalmente corrispondente a quella di ammortamento dei relativi beni strumentali finanziati.

L'importo del contributo in conto impianti di competenza dell'esercizio 2025 è di euro 2331, e rappresenta l'ultima quota utilizzabile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

La presente sezione della Nota integrativa fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Principio contabile OIC 34

Posto che ai sensi del Principio contabile OIC 34, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono contabilizzati dopo aver valutato se il contratto è *complesso* cioè prevede più unità elementari di contabilizzazione, sia in caso di raggruppamento di più contratti in uno che di segmentazione del singolo contratto al fine di procedere a più contabilizzazioni separate per beni, servizi, e altre prestazioni, nel bilancio abbreviato l'applicazione è semplificata.

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
2.139.322	-197.182	1.942.140

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	1.865.184	148.802	2.013.986
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	256.024	-381.475	-125.451
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	18.114	35.491	53.605
Totale valore della produzione	2.139.322	-197.182	1.942.140

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONE SERVIZI - COMUNE	1.981.151
PRESTAZIONE SERVIZI - ALTRI ENTI	19.129
CORRISPETTIVI CASE DELL'ACQUA	13.706
Totale	2.013.986

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.013.986
Totale	2.013.986

Ricavi per area geografica

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Italia	1.865.184	148.802	2.013.986
Totale Ricavi per area geografica	1.865.184	148.802	2.013.986

Con riferimento al principio contabile n. 34 sui ricavi, al 31/12/2025, stante la tipologia di contratti in essere ritenuti non particolarmente complessi, la separazione contabile delle singole unità elementari produrrebbe effetti irrilevanti, di conseguenza non si è proceduto alla contabilizzazione separata.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Per la comparabilità dei bilanci, i proventi straordinari di natura diversa dai finanziari o comunque residuali, sono stati collocati nella voce A)5. Altri ricavi e proventi - Altri, sia al 31/12/2025 che al 31/12/2024.

Costi della produzione

Si evidenzia nel prospetto seguente la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione".

Tra le voci rilevanti dei costi di produzione risulta rappresentata dal costo del personale dipendente: nell'esercizio 2025 la forza lavoro è composta da n. 13 unità impiegate stabilmente dalla società. Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha fatto utilizzo del personale distaccato la cui voce di costo risulta compresa tra i costi per servizi.

Si espone di seguito il dettaglio del costo del personale dipendente.

Categoria professionale	N. unità
Operai polivalenti	9
Impiegato tecnico	1
Impiegato amministrativo	1
Addetto al verde	1
Addetto alle pulizie	1
Totale	13

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
2.016.073	-114.308	1.901.765

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	146.826	-51.594	95.232
Servizi	460.330	317.468	777.798
Godimento beni di terzi	10.521	-7.996	2.525
Salari e stipendi	1.036.517	-291.357	745.160
Oneri sociali	256.164	-57.284	198.880
Trattamento di fine rapporto	71.687	-15.581	56.106
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	14	14
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.190	-110	2.080
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.196	-10.095	11.101
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	7.393	-7.393	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.249	9.620	12.869
Totale costi della produzione	2.016.073	-114.308	1.901.765

Variazione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
123.249	-82.874	40.375

Proventi e oneri finanziari

In conseguenza dell'OIC 34, l'emendamento ai principi contabili OIC 12, 15, 19 precisa che gli sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi, mentre gli incassi anticipati di crediti verso clienti sono contabilizzati come oneri finanziari, in merito alla variazione dei flussi finanziari attesi.

Nel presente bilancio non si è tenuto conto di tali indicazioni in sede di contabilizzazione.

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
11.112	-8.289	2.823

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	11.112	-5.969	5.143
(Interessi e altri oneri finanziari)	0	-2.320	-2.320
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	11.112	-8.289	2.823

La voce "altri proventi" è riferita agli interessi attivi maturati sul deposito del conto corrente bancario.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La presente sezione prevede le tabelle necessarie a calcolare la fiscalità differita, e oltre alle differenze temporanee deducibili ed imponibili, annovera ora il prospetto "Dettaglio differenze temporanee escluse" garantendo una informazione completa.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
51.254	-27.137	24.117

Nel bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate, che seppure inerenti esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso. La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito da norma fiscale.

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	-----------------------------	---------------------------	--------------------------

Imposte correnti:	49.923	-26.925	22.998
IRES	29.576	-16.460	13.116
IRAP	20.347	-10.465	9.882
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	-1.331	212	-1.119
IRES	-1.331	212	-1.119
IRAP	0	0	0
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	0	0	0
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	51.254	-27.137	24.117

L'OIC 25 prevede la voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, per imposte dirette precedentemente rilevate negli oneri straordinari. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

Fiscalità differita/anticipata (Rif. art. 2427, punto 14 a), C.c.)

Sia le imposte differite che le anticipate, sono rilevate nella stessa voce di costo del bilancio Cee, *Imposte differite ed anticipate* quindi c'è un accorpamento degli importi che determina una semisomma di voci distinte.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nella voce figurano anche le eventuali correzioni delle imposte anticipate pregresse per cambio aliquota o per altri riassorbimenti.

Riconciliazione onere fiscale bilancio e teorico

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	43.198	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	10.368

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	2.024	
Parziale deduzione Irap	4.192	
quota manutenzioni sospese es.precedenti	4.662	
Costi autovetture	-3.740	
Costi indeducibili	-3.090	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
...	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	0	
...	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	0	
...	0	
Imponibile fiscale	41.174	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		9.882

Determinazione imponibile Irap

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	40.375	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	407.255	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	447.630	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	13.116
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	447.630	
IRAP corrente per l'esercizio		13.116

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

	Numero medio
Impiegati	2.00
Operai	9.00
Altri dipendenti	2.00
Totale Dipendenti	13.00

Alla data del **31 dicembre 2025** l'organico della Società risulta composta da **13 dipendenti** così suddivisi:

Operai polivalenti n. 9

Impiegato tecnico n. 1

Impiegato amministrativo n. 1

Addetto al verde n. 1

Addetto alle pulizie n. 1

Totale n. 13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.716	22.198

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2025 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

Le somme corrisposte al revisore legale al 31/12/2025 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali o contratti e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2025, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione oppure li ha percepiti per *importi inferiori ai 10.000 euro*.

L'art. 1 comma **125-bis** della legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017 integrata con D.L.34/2019, C.M.Lavoro 11/01/2019 e circolare congiunta Assonime/CNDCEC del 6/5/2019) obbliga le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, percepiti dalle pubbliche amministrazioni, a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio (e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato). Le imprese che redigono bilanci in forma abbreviata o micro-imprese possono adempiere l'obbligo pubblicitario mediante pubblicazione dei dati nel proprio **sito internet** o in quello dell'associazione di categoria di appartenenza, entro il 30 giugno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce del risultato conseguito nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 Si propone la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

Destinazione del risultato di esercizio:		
Utile di esercizio	%	19.081
Si delibera la destinazione c.s.:		
a Riserva legale		0
a Riserva straordinaria		19.081
a Dividendo		
Altro		
Totale destinazione dell'utile:		19.081

Nota integrativa, parte finale

Concordato Preventivo Biennale

La Vostra società non ha aderito all'istituto del *concordato preventivo biennale*.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione sull'imposta di bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CAGLIARI - Autorizzazione n. 10369 /92/2T del 17.06.1992

Dichiarazione di conformità ex art.2 comma 54 L.350/2003

La sottoscritta Mirai Monica dottore commercialista ex art. 2 comma 54. L. n. 350/2003 dichiara che il presente documento informatico in formato PDF/A e' conforme all'originale depositato presso la società'. Il documento informatico XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e' conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”